

Prot. 819652
Struttura mittente: HD2

Torino, 23 LUG. 2007

**Al Signor Sindaco
del Comune di Ivrea**
piazza Vittorio Emanuele 1
10015 – IVREA (TO)

**Al Dirigente del Servizio
Esercizio Viabilità**
Dott. Ing. Sandra Beltramo

**Oggetto: Verbale di consegna (Art. 4 comma 6 del D.p.r. 495/1992 e s.m.i.)
Trasmissione copia.**

Con la presente, si invia un originale con la relativa planimetria del verbale, sottoscritto in data 06/07/2007, di consegna delle strade provinciali ricadenti nel centro abitato del Comune di Ivrea.

Distinti saluti.


Il Dirigente di Staff
Servizio Programmazione Viabilità
(Arch. Franz Ivan RASTALDO)

Prot. 819652
Struttura mittente: HD2

Torino, 23/07/2007

**Al Signor Sindaco
del Comune di Ivrea**
piazza Vittorio Emanuele 1
10015 – IVREA (TO)

**Al Dirigente del Servizio
Esercizio Viabilità**
Dott. Ing. Sandra Beltramo

**Oggetto: Verbale di consegna (Art. 4 comma 6 del D.p.r. 495/1992 e s.m.i.)
Trasmissione copia.**

Con la presente, si invia un originale con la relativa planimetria del verbale, sottoscritto in data 06/07/2007, di consegna delle strade provinciali ricadenti nel centro abitato del Comune di Ivrea.

Distinti saluti.


Il Dirigente di Staff
Servizio Programmazione Viabilità
(Arch. Franz Ivan RASTALDO)

VERBALE DI CONSEGNA

(art. 4, comma 4 e 6, del D.p.r. 495/1992 e s.m.i.)

Oggetto: *Verbale di consegna al Comune di Ivrea (centro abitato avente popolazione superiore a 10.000 abitanti) della Strada Provinciale n. 74 di Chiaverano e della Strada Provinciale ex S.S. n. 228 del Lago di Viverone, con relative fasce di pertinenza, per la parte di tracciato all'interno del centro abitato.*

(dismissione ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e art. 4, comma 4 e 6, del D.p.r. 495/1992 e s.m.i.).

Il giorno sei del mese di Luglio dell'anno 2007, alle ore 9,00, tra:

1. la **Provincia di Torino** rappresentata per il presente atto dall'Arch. Franz Ivan RASTALDO, in qualità di Dirigente di Staff del Servizio Programmazione Viabilità;
- e
2. il **Comune di Ivrea** rappresentato per il presente atto dal signor VINZIO Nedo, in qualità di Dirigente Area Tecnica

Si accerta quanto appresso:

Premesso che:

- le disposizioni introdotte dall'art. 2 del nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e dall'art. 4 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.p.r. 16.12.1992 n. 495, come modificato dal D.p.r. 16.09.1996, n. 610, disciplinano le declassificazioni delle strade di uso pubblico ed i passaggi di proprietà tra gli Enti proprietari delle strade;
- il citato art. 2 del D. Lgs. n. 285/'92 e s.m.i., al comma 7, stabilisce che le strade urbane di scorrimento, di quartiere e le strade locali sono sempre comunali quando siano situate all'interno dei centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti;
- il citato art. 4 del D.p.r. 495/1992 e s.m.i. al comma 4 stabilisce che i tratti di strade provinciali che attraversano i centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuati a seguito della delimitazione del centro abitato, sono classificati quali strade comunali con la stessa deliberazione della Giunta comunale con la quale si procede alla delimitazione medesima;
- l'art. 8 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali" – esecutivo ai sensi di legge in seguito ad approvazione con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 – 510617/2004 del 1 marzo 2005 – dispone che:
 1. le strade non classificate come provinciali e le strade provinciali declassificate in strade regionali o comunali possono essere dimesse dal demanio o dal patrimonio indisponibile con deliberazione del Consiglio Provinciale, anche contestualmente alla loro classificazione;
 2. a seguito della dismissione la struttura competente provvede alla consegna della strada al nuovo ente proprietario mediante apposito verbale di consegna;

- l'art. 3 del Codice della Strada, comma 1 punto 21, definisce la *fascia di pertinenza* come la striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale, la quale è parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada;

Dato atto:

- che l'art. 4 del D.Lgs. 285/1992 introduce l'obbligo per tutti i Comuni di procedere alla delimitazione del centro abitato, con deliberazione della giunta comunale, scortata da idonea cartografia;
- che l'art. 5, comma 3, del D.p.r. n. 495/1992, stabilisce le finalità cui è preordinata la deliberazione di giunta municipale di cui al punto precedente;
- che il Comune di Ivrea presenta un centro abitato con una popolazione superiore a 10.000 abitanti e pertanto, rientrando nella categoria a favore della quale è prevista per legge la dismissione delle parti del tracciato stradale provinciale ricompreso all'interno della perimetrazione del centro abitato delimitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285;
- che il Comune di Ivrea con deliberazione della Giunta Comunale n. 722 del 01/07/1993, esecutiva ai sensi di legge, corredata da cartografia esplicativa riportante lo stato di fatto a quel momento, nonché l'ubicazione di inizio e fine centro abitato, aveva provveduto a delimitare il centro abitato secondo quanto disposto dalle norme introdotte dal nuovo Codice della Strada ossia art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 nonché art. 5 del D.p.r. n. 495/1992;

Considerato che la **Provincia di Torino**, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 478501/2005 del 07/02/2006, provvedeva a dismettere al Comune di Ivrea, la Strada Provinciale n. 74 di Chiaverano e la Strada Provinciale ex S.S. n. 228 del Lago di Viverone, con le relative fasce di pertinenza, per la parte di tracciato all'interno del centro abitato, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e art. 4, comma 4 e 6 del D.p.r. 495/1992 e s.m.i..

Attesa la necessità di dare esecuzione, ai sensi del sopra citato art. 2 del D.Lgs 30.04.1992 n. 285, nonché art. 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada n. 495/1992 alle procedure per la **dismissione** al Comune di Ivrea del tracciato stradale sopra indicato, con le relative fasce di pertinenza.

Visti:

- l'art. 2 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada e s.m.i.;
- l'art. 4 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada e s.m.i.;
- la L.R. 21.11.1996, n. 86 con la quale sono state delegate alle Province ed ai Comuni le funzioni in materia di classificazione e declassificazione delle strade provinciali e comunali esistenti e di nuova costruzione;
- la Legge Regionale 15 marzo 2001, n. 5 "recante modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Ritenuto di procedere alla dismissione e alla consegna al Comune di Ivrea delle seguenti strade provinciali, ed individuate sulla base delle progressive amministrative:

Per la **Provincia di Torino**:

l'Arch. Franz Ivan RASTALDO, Dirigente di Staff del Servizio Programmazione Viabilità

Firma _____

Timbro dell'Ente _____



Visto: Il Direttore Area Viabilità
Dott. Ing. Mauro FEGATELLI

